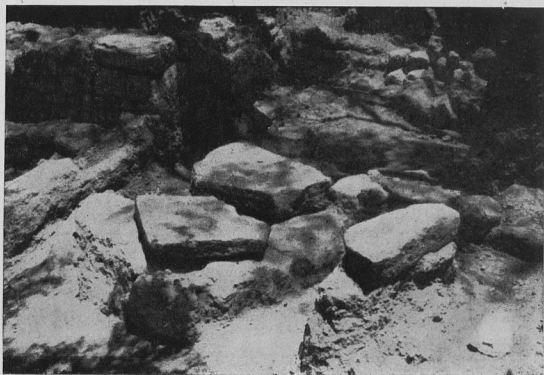


FIG. 48 - AMBIENTE η , IL POZZO CHIUSO

dito θ , che doveva costituire come un vicolo cieco, che conduceva alla porta dell'ambiente η . Questo andito θ (fig. 51), a forma rettangolare, è dato, a sud e ad est, dal muro perimetrale della casa n. 1 (ambienti 4 e 12); a nord era aperto verso la strada; ad ovest aveva gli accessi degli ambienti η e ι . All'ambiente η salivano due gradini¹, costituiti da due massi sovrapposti; il masso superiore è allo stesso livello dello zoccolo interno del muro est di η . Questo zoccolo, costruito a piccoli massi, per una lunghezza di m. 1,20, faceva da soglia della porta, come testimonia (fig. 46) il riempimento di terra tra i due stipiti, per costruirvi il muro superficiale (strato superiore). L'ambiente η , a forma rettangolare, ha i muri² costruiti a massi piccoli e medi, con qualche blocco, specialmente nelle assise inferiori. Un basso muretto³, a massi medi (fig. 46), divideva l'ambiente in due metà trapezoidali sud e nord; in questo muretto doveva certo esservi la soglia della porta interna.

Nella parte sud dell'ambiente η si è riscontrata la presenza di un pozzo⁴, a sezione quadrangolare, colla bocca chiusa (fig. 48) da due grosse lastre, rinve-

¹ Gradino inferiore: lungh. m. 0,65, largh. m. 0,45, alt. m. 0,35; gradino superiore: lungh. m. 0,60, largh. m. 0,23, alt. m. 0,23.

² Muro nord: lungh. m. 2,65, largh. m. 0,60, alt. m. 1,20; muro est: lungh. m. 5,00, largh. m. 0,50, alt. m. 1,05; muro sud: lungh. m. 2,65, largh. m. 0,55; muro ovest: lungh. m. 5,00, largh. m. 0,60, alt. m. 1,40.

³ Lungh. m. 2,80, largh. m. 0,50, alt. m. 0,75.

⁴ Misure del pozzo: bocca, compreso l'orlo esterno, largh. m. 1,00, lungh. m. 1,25, alt. (dell'orlo) m. 0,20; lastra di chiusura ovest, m. 0,70 x 0,60; alt. m. 0,07; lastra di chiusura est, m. 0,73 x 0,49, alt. m. 0,15; interno del pozzo (alla bocca), m. 0,40 x 0,70. Data la ristrettezza della sezione si è potuto scavare il pozzo solo fino a m. 1 circa di profondità.

nute ancora in posto. L'orlo del pozzo (fig. 49), come pure l'interno, è a massi e blocchi; la sezione interna si va leggermente restringendo verso il fondo (figura 50). A sud e a sud-ovest del pozzo si sono trovati resti di pavimentazione dell'ambiente η , e pietre che potevano servire da piani o sedili. Va ancora osservato, inoltre, che il muro a est del pozzo era probabilmente, nello strato medio, assai basso, poichè vi si nota sopra un riempimento di terra tra esso e il muro superficiale (dello strato superiore). Si deve pensare, forse, a un accesso esterno al pozzo, dall'andito θ .

L'andito θ , come ho accennato, oltre che all'ambiente η , portava anche all'ambiente ι , stretto e lungo, a forma trapezia, lungo il cui lato est corre una strada (fig. 52), di cui si è trovato resto di una rozza pavimentazione (fig. 53) a piccoli massi. Il lato est¹ dell'ambiente, perimetrale, è costruito a bellissimi blocchi squadriati (fig. 54), che poggiano su uno strato di blocchi inferiore, con interposto uno strato di ciottoli; il muro ha una sporgenza verso l'esterno, e termina a sud col vano della porta (fig. 51) sulla strada, vano che ha lo stipite nord a strombatura, e lo stipite sud costituito da due grandi blocchi sovrapposti; la soglia², è costituita da un piano di placche all'esterno, e di blocchetti e massetti all'interno.

Il muro a blocchi gira ad angolo ottuso, costituendo anche il lato nord³ dell'ambiente, mentre i due muri ovest e sud⁴ sono costruiti a massi, con blocchi solo nelle assise di base. Nel muro sud, all'estremo ovest, era una piccola porta, con soglia⁵ di due lastre, che dava accesso all'ambiente ι ; essa è stata chiusa nello strato superiore.

All'esterno (est) dell'ambiente ι , alla distanza di m. 1,15 a m. 1,60, si è trovato



FIG. 49 - AMBIENTE η . IL POZZO APERTO



FIG. 50 - AMBIENTE η . LA CANNA DEL POZZO

¹ Lungh. m. 9,50, largh. m. 0,50 a 0,75, alt. m. 0,55.

² Lungh. m. 1,00 all'esterno, m. 1,45 all'interno; largh. m. 0,60, alt. m. 0,15 a 0,20.

³ Lungh. m. 2,90, largh. m. 0,70 a 0,55, alt. m. 0,55.

⁴ Muro ovest: lungh. m. 8,10, largh. m. 0,55, alt. m. 0,80; muro sud: lungh. m. 4,25, largh. m. 0,60, alt. m. 1,25.

⁵ Largh. m. 0,65, alt. della soglia m. 0,11.

un breve tratto di muro¹, a piccoli e medi massi, che appartiene sicuramente a un'altra casa, facente pure fronte sulla strada. In questo muro, all'estremo nord, si è trovata una pietra², colla conchetta del cardine di una porta, pietra che però non è probabilmente in posto.

La parte nord-ovest della casa n. 2 era occupata da due ambienti μ e ν . L'ambiente μ , serviva certo da vestibolo principale, poichè sul suo lato nord, perimetrale, è ricavata (fig. 55), una grande porta (lungh. m. 3,25, largh. m. 0,75), la cui soglia (alt. m. 0,15 circa) è costituita da varie lastre, che, verso l'esterno, presentano tre



FIG. 51 - GLI INGRESSI ESTERNI DEGLI AMBIENTI η E ϵ

fori quadrati (lato m. 0,045 e m. 0,06; profondità m. 0,04 a 0,055), per i cardini della porta. Data la presenza di tre fori, e dato il fatto che essi non sono equidistanti, è probabile che vi fosse una porta grande (fig. 55), di cui il foro centrale sarebbe il cardine, mentre il foro est doveva servire per fissare il saliscendi inferiore; e, accanto, ad ovest, della porta grande, un portello minore, il cui cardine sarebbe il foro ovest (fig. 56).

Questo lato nord³, in cui è ricavata la porta, è costituito, a ovest della porta, da blocchi e massi, fino a un grande blocco parallelepipedo⁴, che era evidentemente sulla linea del muro, ma ora ne è spostato. A nord di questo grande blocco

¹ Lungh. m. 4,25, largh. m. 0,60.

² Lungh. m. 0,31, largh. m. 0,20, alt. m. 0,11; conchetta: diam. m. 0,09, prof. m. 0,04.

³ Lungh. m. 11,50, largh. m. 0,68, a 0,80, alt. m. 5,58.

⁴ Lungh. m. 1,80, largh. m. 0,68 a 0,72, alt. m. 0,42.

è una specie di contrafforte esterno, certo per rafforzamento del muro, a blocchi e massi¹. A ovest del blocco e del contrafforte, il numero prosegue, prevalentemente costruito con massi, fino a incontrare la parte scavata (estremo nord del muro ovest²), anch'esso prevalentemente a massi, ma che è stato scavato solo nella faccia interna, poichè, con interposto uno strato di terra di m. 0,55, vi è

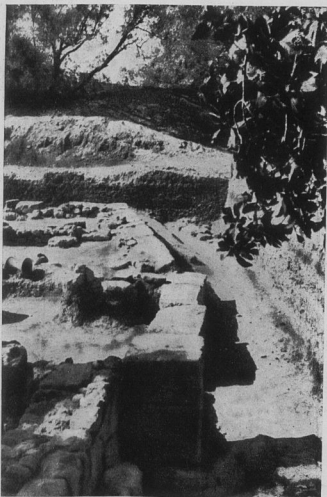


FIG. 52 - LA STRADA AD EST DELL'AMBIENTE μ . VEDUTA DA SUD

sovrapposto il muretto moderno di sostegno del terreno verso il torrentello Peristeriù.

L'ambiente μ è chiuso, a est e a sud, da due muri a massi piccoli e medi, scavati solo nello strato superiore. Così pure solo nello strato superiore è stato scavato l'*ambiente* ν , stretto e lungo, che doveva presentare, nei muri nord e sud, le porte di accesso verso l'interno della casa.

¹ Lungh. m. 3,50, largh. m. 1,80.

² Alt. m. 0,60.



FIG. 53 - LA STESSA STRADA VEDUTA DA NORD



FIG. 54 - IL MURO EST DELL'AMBIENTE I, DALL'ESTERNO

Anche nella casa n. 2, come nella casa n. 1, le pareti dovevano essere intonacate e dipinte, ma con meno eleganza. Molti frammenti di *intonaco dipinto* bianco e rosso chiaro si sono trovati negli ambienti ξ , η , θ , ι , e ad est dell'ambiente ι , ma non è risultato nessun elemento disegnativo, neppure geometrico.

Anche i trovamenti di *vasi in posto* sono alquanto scarsi, per quanto tipici. Essi sono i seguenti:

1. Piccolo pithos, frammentario, di impasto marrone rozzo (fig. 47) con anse verticali e orizzontali. Diametro presumibile m. 0,28, alt. conservata m. 0,35. Trovato capovolto, nell'angolo SE della parte nord dell'ambiente η .



FIG. 55 - LA GRANDE PORTA SUL LATO NORD DELL'AMBIENTE μ

2. Brocchetta ¹ di impasto marrone chiaro, con ansa (verticale, a sezione rotonda, al disopra del vaso), senza bocca e con becco cilindrico rivolto in alto a 45 gradi (fig. 85, n.2); diametro m. 0,15, alt. m. 0,15. Trovata capovolta presso il vaso precedente (fig. 47).
3. Olletta di impasto marrone, senza manici, decorata, presso l'orlo, con linea serpeggiante, a colore bianco opaco su fondo marrone scuro opaco, delimitata entro una fascia (fig. 85, n. 8); alt. m. 0,085, diam. al ventre m. 0,095, alla bocca m. 0,08. Trovata presso i due vasi precedenti, ma in posizione naturale.
4. Olletta di impasto marrone scuro, di forma simile alla precedente, frammentaria in parte, forse provvista di presa laterale (si vede l'attacco sotto l'orlo); alt. m. 0,07, diam. al ventre m. 0,08, alla bocca m. 0,055. Trovata in frammenti, in parte bruciacciati, nell'ambiente η .
5. Brocchetta monoansata ² di impasto raffinato marrone, con rozza costolatura sul manico (figura 5, n. 11); alt. m. 0,08, diam. al ventre m. 0,055, alla bocca m. 0,037. Trovata nella sede stradale ad est dell'ambiente ι .

¹ Cfr. un vaso di questa forma da Micene, tomba VI (Karo, *Schachtgräber von Mykenai*, p. 163, n. 944, tav. CLXXIII).

² Vedi le brocchette dal Saggio II (1935), Vasi in posto, n. 2; Strato medio, Casa n. 1, Vasi in posto, n. 6 e casa n. 3, Vasi in posto n. 1.

6. Olletta sferoidale di impasto marrone scuro rozzo, a collo strettissimo; aveva un'ansa verticale laterale a sezione rotonda; alt. m. 0,15, diam. al ventre m. 0,14, al collo m. 0,03. Dall'ambiente ζ.

La *ceramica dipinta* è stata trovata in quantità notevole, specialmente nella sede stradale ad est dell'ambiente ι e, nell'ambiente μ, all'interno e all'esterno del muro nord. Il repertorio decorativo è animale (pesce spada, *murex*), vegetale (petali, steli vegetali, ramoscelli, olivo, edera, piante grasse, viluppi, ramificazioni) e geometrico (linee sinuose, angoli duplici, triplici, quintuplici, spirali, fascie, cerchi, punti, elementi quadrilobi, squame), a colore marrone prevalente (poco



FIG. 56 - PARTICOLARE OVEST DELLA PORTA PRECEDENTE

il rosso scuro) opaco o lucido, in quantità uguale. Quattro frammenti sono a colore bianco su fondo scuro, e un frammento ha ritocchi in bianco. I frammenti più notevoli sono i seguenti:

1. Varii frammenti, in parte ravvicinati, di un grosso vaso a canestro, basso e largo, a bocca larga, fornito di due anse verticali a sezione piatta; decorato in marrone scuro opaco; sull'orlo e sulle anse, a serie di angoli triplici alternati con un angolo pieno; sul corpo, a petali linguiformi in serie, o gruppi di tre petali pendenti da una linea continua di dischetti; tra i gruppi di petali, e pendenti da una linea continua di dischetti, dei festoni doppi di linee punteggiate. Impasto rosso (fig. 57). Frammento maggiore m. 0,15 × 0,30. E.R. II¹. Trovati a est dell'ambiente ι.

¹ La forma di vaso a canestro, pur essendo di origine cretese, è comune nell'ambiente miceneo di Jalisso: cfr. FURTWÄNGLER e LÖSCHKE, *Myk. Vasen*, tavv. VIII, 45, e IX, 52; MAHURI, *Jaliso*, passim; *CV A Copenhagen*, I, tavv. 39-48 (Jalisso). Per il motivo di petali in serie, con festoni, cfr. EVANS, *Knossos*, II, 2, p. 427

e fig. 248; IV, 1, p. 287, fig. 222 (M.R. Ib); CAVYADIAS, *Proistoriki Arch.*, pp. 473-474; MONTELIUS, *La Grèce préclassique*, tavv. 70, 6, 75, 3; *CV A Cambridge*, *Fitz. Museum*, tav. II, 40 (Filacopi - M.R. Ib); *Excav. at Phylacopi (Annual XV II)*, tav. XI, 2, n. 18 (M.R. II).

2. Tre frammenti, con ramoscello a foglie assai lunghe e ovali (olivo?) in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara (fig. 59, nn. 8 e 11). E.R. II¹. Dall'ambiente *t*.
3. Frammento con ramoscello di olivo e altro motivo vegetale in marrone scuro lucidissimo; argilla rossa chiara (fig. 59, n. 7). E.R. II². Dall'ambiente *μ*.
4. Corpo di vaso decorato a fascia in marrone scuro opaco, con sovrapposizione di alcune linee sinuose parallele in bianco latteo opaco; zona sottostante con foglie di edera; impasto rosso chiaro (fig. 59, n. 6). E.R. II-III³. Dall'ambiente *t*.
5. Frammenti del fondo di una vaso a imbuto (di chiaro influsso cretese) con decorazione in rosso e marrone, lucidi, a fasce riempite di linee sinuose, e divise da serie di punti; argilla rossa pallida (fig. 59, n. 1); alt. m. 0,09. E.R. II-III⁴. Dall'ambiente *μ*.

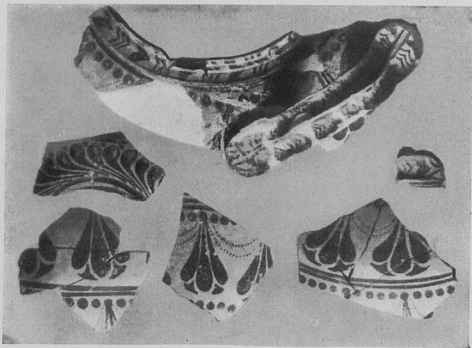


FIG. 57 — VASO A CANESTRO. DALL'AMBIENTE *t* (E.R. I-II).

¹ Cfr. in nota a Strato medio, Casa n. 1, fr. dip. n. 5.

² Cfr. in nota come sopra.

³ Cfr. EVANS, *Knossos*, II, 1, p. 447, tav. X; II, 2, p. 464 e fig. 275 A, p. 485 e fig. 291, p. 512 e fig. 315 (M.R. I); *Annual Brit. Sch. Athens*, 1926-27, p. 268, fig. 21 (Mavrospelio di Conso - M.R. I); HALBHERR, *Hagia Triada*, in *Mon. Ant.*, 1903, tavv. 7, 8, 9; BOSANQUET, *Palaiokastro*, tavv. XIII b e XV c (M.R. I); BLEGEN, *Korakou*, figg. 52-53 e tav. IV (M.R. I); *Excav. at Phylakopi* (1904), tavv. XVII, 32 e XIX, 1 A-B-C (M.R. I); MONTELIUS, *La Grèce préclassique*, tav. 86, 8 (Filakopi); BOYD, *Gourniá*, tav. IX, 1 (M.R. I); MONTELIUS, *La Grèce préclassique*, tavv. 72, 13 (Gourniá) e 74, 11 (Zacro) - ambedue M.R. I; HALL, *Civilization of Greece*, p. 167, fig. 209 (Kakovatos - M.R. I); FURTWÄNGLER e LÖSCHKE, *Myk. Tongel.*, tav. II (Tomba I di Micene) e tav. XI, 56 (Tomba VI di Micene), e *Myk. Vase*, tavv. XXI, 152 (Beozia) e XV,

189 (Micene); KAVVADIAS, *Proistorikí Arch.*, p. 228 (Micene); KARO, *Schachtgräber von Mykenai*, p. 67, n. 194, tav. CLXVII e CLXIX; FIMMEN, *Kret. Myk. Kultur*, 1924, fig. 74; BOSSERT, *Alt. Kreta*, p. 189, figg. 258-259 (Pilos); *Excav. at Phylakopi* (1904), tavv. XXVIII, 1, 2 A, 4, 9, 11, 13, 14, 14 e XXXI, 16 (M.R. III); MAIURI, *Jaliso*, p. 127, fig. 48; JACOPI, *Jaliso*, p. 49, n. 4, fig. 45.

Per i ritocchi in bianco cfr. in nota a Saggio II (1935), fr. dip. n. 1.

⁴ Cfr. BLEGEN, *Korakou*, fig. 53 e tav. IV (E.R. I), figg. 61-82 e tav. IV (E.R. II); JACOPI, *Jaliso*, passim. Un vaso di questa forma, ma meno elegante, si è trovato nella necropoli micenea di Lartos (MAIURI, *Jaliso*, Appendice II, p. 256). Essi si trovano a Creta ancora in età recente (vaso a imbuto da Paleocastro, in KARO, *Antiquités crétoises*, II, tav. XXXVII, 5).

6. Becco di oinochoe, prominente, ad anitra, decorato a strisce rosso fuoco (striature tipo legno) e marrone scuro, con linee e tratti a ritocco in bianco opaco (fig. 58, n. 2); lungh. m. 0,09. E.R. II ¹. Dall'ambiente η . Un altro becco simile decorato con solo alcune linee in marrone scuro opaco.
7. Corpo di vaso, con fasce e spirali fitte, rozze, in marrone scuro opaco, lucido ai margini dei disegni. Nelle due fasce, ritocchi (dischi e linee serpeggianti) in bianco latteo opaco. Nel centro delle spirali, ritocchi (serie di punti in circolo) lungo la periferia, pure in bianco latteo opaco; impasto marrone scuro rozzo (fig. 58, n. 23). E.R. II-III ². Dall'ambiente ι .

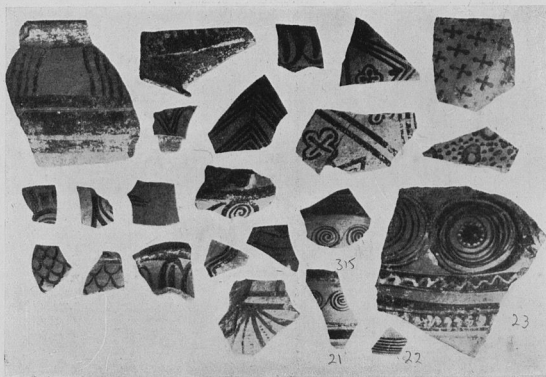


FIG. 58 - CASA N. 2. STRATO MEDIO. CERAMICA DIPINTA. MOTIVI GEOMETRICI

8. Orlo di tazzetta troncoconica, con spirali, non fitte e fasce in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara (fig. 58, n. 21). E.R. II-III ³. Dall'ambiente ζ .
9. Corpo di olletta, con spirali non fitte e fascia in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara (fig. 58, n. 19). E.R. II-III ⁴. Dall'ambiente η .
10. Corpo di olletta, con attacco di manico verticale, decorato a spirali e fasce in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara (fig. 58, n. 13). E.R. II-III ⁵. Dall'ambiente μ .
11. Frammento con spirale non fitta, in marrone scuro lucido; argilla rossa chiara (fig. 59, n. 12). E.R. II-III ⁶. Dall'ambiente μ .

¹ Ho già accennato (v. in nota a Strato medio, Casa n. 1, Vasi in posto, n. 4) al ritrovamento di vasi con becchi prominenti nelle tombe di Ialiso, e alla persistenza di questa forma di becco fino nel miceneo tardo. In questo frammento vi è, oltre a tutto, la notevolissima intonazione coloristica, che richiama completamente al minoico antico, pur non essendone

che un ricordo.

² Cfr. in nota a Saggio VI (1935), fr. dip. n. 16 e Saggio II (1935), fr. dip. n. 1.

³ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 1.

⁴ Cfr. in nota come sopra.

⁵ Cfr. in nota come sopra.

⁶ Cfr. in nota come sopra.

12. Frammento di ansa a nastro, con angolo triplice a lati curvi, in marrone chiaro lucido; argilla rossa chiara (fig. 58, n. 6). E.R. III¹. Dall'ambiente μ .
13. Tre frammenti con angoli duplici e triplici ed elementi quadrilobi crociati, in marrone scuro opaco; impasto marrone chiaro (fig. 58, nn. 4 e 8). E.R. III². Dall'ambiente ι .
14. Frammento, con molte croci in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara (fig. 58, n. 5). E.R. II-III³. Dall'ambiente μ .
15. Frammento con due coppie di angoli quintuplici, in marrone scuro lucido; argilla rossa chiara (fig. 58, n. 7). E.R. III⁴. Dall'ambiente ι .



✓ FIG. 59 - CASA N. 2. STRATO MEDIO, CERAMICA DIPINTA. MOTIVI VEGETALI

16. Orlo di tazzetta troncoconica di argilla marrone chiara, con doppio angolo curvo in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara. E.R. III⁵. Da est dell'ambiente μ .
17. Frammento con triplice angolo curvo, in marrone scuro lucido; argilla marrone chiara (figura 58, n. 17). E.R. III⁶. Trovato a nord dell'ambiente μ .
18. Fondo di coppetta, con un moltiplicato in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara. E.R. III⁷. Da est dell'ambiente ι .

¹ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. nn. 16-17.

² Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. nn. 16-17 e Strato medio, Casa n. 1, fr. dip. n. 15.

³ Cfr. FURTWÄNGLER e LÖSCHKE, *Myk. Tongef.*, tav. III, 12 (Micene - Tomba I); WACE, *Mycenae* (XXV), tav. XLVIII (E.R. I-II); KARO, *Schachtgräber von Mykenai*, p. 67, n. 197, tav. CLXVIII; *CV A British Museum*, fasc. V, tav. 10, 11 (Sarpanto).

⁴ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. nn. 16-17.

⁵ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 20.

⁶ Cfr. in nota come sopra.

⁷ Questo motivo, sul fondo di vasi micenei, si ri-

contra anche in due vasi da Melos (*Excav. at Phylakopi*, 1904, tav. XXVI, n. 8 e tav. XXIX, n. 10 - E.R. III; *CV A Cambridge Fitzg. Museum*, tav. II, 30) e anche in un vaso da Jaliso al Louvre (Inv. N. A. M. 675). Pare che sia una marca di vasaio, secondo i recenti studi di C. A. F. SCHAEFFER, *Missions en Chypre*, Parigi, 1936, pp. 119 sgg., che, nella fig. 59, dà l'assieme, in disegno, di varie marche di vasaio da lui riscontrate, tra cui, ai nn. XXII e XXV, due marche del tipo nostro. Cfr. anche, recentemente, CASSON, *Chypre dans l'antiquité*, Parigi, 1939, pp. 77 sgg. e 89 sgg.

19. Varii frammenti di un vaso (anfora?), con decorazione a fasce rosso lacca opaco e gialle, alternate; impasto marrone chiaro. E.R. II-III ¹. Dall'ambiente *ι*.
20. Frammento con fasce e motivo vegetale in marrone chiaro opaco; argilla marrone chiara. E.R. II-III ². Dall'ambiente *μ*.
21. Corpo di anfora, con fascia, striscie, spirali, disco con brevi raggi, in marrone scuro opaco; sulla fascia tracce di linee sinuose in marrone latteo opaco; impasto marrone chiaro (fig. 59, n. 16). E.R. II-III ³. Dall'ambiente *μ*.
22. Frammento, con sei lineette parallele, in marrone chiaro lucido; argilla rossa chiara (fig. 58, n. 22). E.R. II-III. Dall'ambiente *μ*.
23. Parte superiore (quarto) e orlo di una olletta, con fasce e fasci di linee serpeggianti in marrone chiaro opaco; impasto marrone chiaro (fig. 58, n. 1). E.R. III ⁴. Dall'ambiente *μ*.
24. Frammento con cerchi e punti, assai irregolari come forma e disposizione, in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara (fig. 58, n. 9). E.R. II-III ⁵. Dall'ambiente *ι*.
25. Orlo di tazzetta emisferica o bichier, con serie di punti a catena in marrone chiaro lucido; argilla rossa chiara (fig. 58, n. 18). E.R. II-III ⁶. Dall'ambiente *μ*.
26. Frammento con striscie e raggi a puntini, in marrone scuro opaco; impasto marrone chiaro rozzo (fig. 58, n. 20). E.R. II-III ⁷. Dall'ambiente *μ*.
27. Parte di olletta, con ramificazioni stilizzate e serie di punti in marrone scuro lucido; argilla rossa chiara. E.R. II-III ⁸. Dall'ambiente *μ*.
28. Frammento con squame a catena in marrone chiaro lucido; argilla rossa chiara (fig. 58, n. 14). E.R. II-III ⁹. Da est dell'ambiente *ι*.
29. Orlo di tazzetta emisferica, con squame a catena in colore marrone scuro lucido; argilla marrone chiara (fig. 58, n. 15). E.R. II-III ¹⁰. Dall'ambiente *λ*.
30. Tre frammenti riuniti di un vaso, con decorazione in marrone scuro lucido, a motivi vegetali e geometrici stilizzati (spirali, linee sinuose, una forma vegetale stilizzata riempita di linee sinuose parallele); argilla marrone chiara (fig. 59, n. 9); diam. m. 0,085 × 0,105. E.R. III ¹¹. Da est dell'ambiente *ι*.
31. Ansa a sezione rotonda con costolatura decorata a steli vegetali in marrone scuro lucido; argilla mattone chiara (fig. 59, n. 5). E. R. III ¹². Dall'ambiente *η*.
32. Frammento con fascia e petali in marrone scuro lucido su fondo rosso chiaro ingubbiato; argilla rossa chiara (fig. 59, n. 14). E. R. III ¹³. Dall'ambiente *η*.
33. Frammento con petali stilizzati in marrone chiaro opaco; impasto marrone chiaro (fig. 58, n. 3). E.R. III ¹⁴. Dall'ambiente *ι*.
34. Frammento con tre lineette parallele, in marrone chiaro lucido; argilla rossa chiara (fig. 58, n. 12). E.R. II-III. Dall'ambiente *ι*.

¹ Cfr. in nota a Saggio VI (1935), fr. dip. n. 10.

² Cfr. in nota come sopra.

³ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 9; Saggio II (1935), fr. dip. n. 1; Saggio VI (1935), fr. dip. n. 10. Per il motivo di disco con brevi raggi, cfr. MONTELIUS, *La Grèce préclassique*, tav. 74, 6 (Gurnia-M.R. I); *Excav. at Phylakopi* (1904), tav. XVII, 1 (M.R. I); SCHLEMMANN, *Mykenes*, p. 128, fig. 57; WACE, *Mykenes*, tav. XXIII, j, k (E.R. I); FURTWÄNGLER e LÖSCHKE, *Myk. Tongel.*, tav. XII, 67 (Heraion di Micene) e *Myk. Vasen*, tav. XXV, 191 e XXVIII, 233, 234 (Micene); WALDSTEIN, *The Argive Heraion*, vol. II, tav. LIII, 7; GOLDMANN, *Entresis*, fig. 260 (E.R. III); MAIURI, *Jalisco*, p. 114, fig. 34; JACOPI, *Jalisco*, pp. 71-72, fig. 70.

⁴ Cfr. BLEGEN, *Korabon*, figg. 61-82 e tav. IV (E.R. II); WACE, *Mykenes* (XXV), pp. 106-108, fig. 25 b, tav. XXXI j (E.R. III); LERAT, *Delfes*, 1935, p. 353, fig. 12; JACOPI, *Jalisco*, passim.

⁵ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 10 e n. 12.

⁶ Cfr. EVANS, *Knossos*, II, 2, p. 485 e fig. 291, p. 490 e fig. 296 A, n. 491 e fig. 296 B; IV, 1, pp. 273-274

e figg. 204-207, p. 288 e fig. 223 (M.R. I-II); WACE e THOMPSON, *Prehistoric Tessa*, p. 207, fig. 145; MONTELIUS, *La Grèce préclassique*, tav. 99, 4, j (Tessalia); KOUROUNIOTIS, *Eleusiniaká*, p. 115 e fig. 93, p. 121 e fig. 99, p. 133 e fig. 112 (E.R. I-III); GRÄF, *Akropolis Vasen*, I, p. 7 e tav. 2, 40, II, nn. 60, 71 b, 72 a; FURTWÄNGLER e LÖSCHKE, *Myk. Tongel.*, tav. III, 10 e XII, 57-60 (Micene - Tomba I) e *Myk. Vasen*, tav. XXVI, 195 e XXVII, 208-209 (Micene); WALDSTEIN, *The Argive Heraion*, II, tav. LI, 12 e LII, 3, 14, 41; GOLDMANN, *Entresis*, fig. 260 (E.R. III); *Excav. at Phylakopi (Annual XVII)*, tav. XIV, 8, 9, 12 (M.R.); JACOPI, *Jalisco*, passim.

⁷ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 12.

⁸ Cfr. in nota come sopra.

⁹ Cfr. in nota a Saggio VI (1935), fr. dip. n. 17.

¹⁰ Cfr. in nota come sopra.

¹¹ Cfr. in nota a Saggio V (1935), fr. dip. n. 11.

¹² Cfr. in nota come sopra.

¹³ Cfr. in nota come sopra.

¹⁴ Cfr. in nota a Strato medio, Casa n. 1, fr. dip. n. 10.

35. Collo di anfora con fascia e petali stilizzati, in marrone scuro lucido; argilla marrone chiara (fig. 58, n. 16). E.R. III¹. Dall'ambiente μ .
36. Frammento con motivo floreale contenuto in un quadrato a lati curvi, in marrone scuro, opaco; argilla rossa chiara (fig. 58, n. 10). E.R. III². Dall'ambiente μ .
37. Frammento con viluppi vegetali in marrone scuro lucido; impasto marrone scuro rozzo (fig. 59, n. 3). E.R. III³. Dall'ambiente μ .
38. Frammento con motivo vegetale stilizzato, in marrone chiaro opaco; impasto marrone chiaro (fig. 59, n. 3). E.R. III⁴. Dall'ambiente μ .
39. Frammento con ramificazioni vegetali in marrone chiaro lucido; argilla marrone chiara (fig. 58, n. 11). E.R. III⁵. Da nord dell'ambiente μ .
40. Corpo di anfora, con fascia e pianta palustre (o pianta grassa?) in marrone scuro lucido; impasto marrone chiaro (fig. 59, n. 15). E.R. II-III⁶. Dall'ambiente ι .
41. Parte di olletta, con linee sinuose e rosetta astrale, in marrone scurissimo lucido; argilla marrone chiara (fig. 59, n. 4). E.R. II-III⁷. Dall'ambiente μ .
42. Frammenti, riaccostati, di una coppa su alto piede, del tipo classico ialissio⁸, con decorazione in marrone lucido, a serie di fascie e di linee sul piede; a forme animali marine (*maurex*) stilizzate, riempite di punti, sul corpo (fig. 116); argilla rossa; alt. del frammento maggiore m. 0,15. E.R. III. Dall'ambiente μ , a nord (esterno) del muro nord.
43. Frammento dell'orlo di un grosso cratere, con decorazione in marrone scuro lucido, a grossa fascia, sull'orlo (anche all'interno), mentre sul corpo vi è un motivo che pare alluda alla parte anteriore di un pescespada, inquadrato tra linee curve e punti (fig. 59, n. 2); dimensioni m. 0,06 x 0,10. E.R. III⁹. Dall'ambiente ι , a nord del muro nord.
44. Frammento con ventose di polipo, in marrone scuro lucido; argilla marrone chiara (fig. 59, n. 10). E.R. II-III¹⁰. Dall'ambiente ι .

La *ceramica non dipinta* si è trovata in buona quantità, specialmente negli ambienti η , ι , μ . Si è notato un leggero predominio dell'impasto sull'argilla in alcuni ambienti, ma in genere impasto e argilla sono in quantità uguale. Le forme più comuni sono i vasi troncoconici, i kalathoi, le oinochoai a becco di anitra, i pithoi. Si notino i seguenti frammenti caratteristici:

1. Frammento di ansa di argilla rossa pallida, con decorazione in marrone scuro lucido; presenta inoltre una protuberanza¹¹ presso l'attacco inferiore; lungh. m. 0,07. Da est dell'ambiente ι .

¹ Cfr. in nota a Strato medio, Casa n. 1, fr. dip. n. 10.

² Cfr. in nota a Saggio V (1935), fr. dip. n. 11.

³ Cfr. in nota come sopra.

⁴ Cfr. in nota come sopra.

⁵ Cfr. in nota come sopra.

⁶ Cfr. in nota a Saggio VI (1935), fr. dip. n. 12.

⁷ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 9 e in nota sopra al fr. dip. n. 21.

⁸ I principali ritrovamenti di coppe di questo tipo si sono fatti a Ialiso, il che dimostra la fabbricazione in luogo (cfr. MAIURI, *Jaliso*, tombe IV, V, VII, X, XVI, XIX, XX, XXI, XXII, XXXII, XXXVIII, XLVIII, LIII, LVII, LIX, LX, pp. 97, 117, 118, 132, 140, 177, 179, 204, 218, 226, 228; JACOPI, *Jaliso*, tombe LXII, LXXIV, LXXV, figg. 9, 43, 48; FURTWÄNGLER e LÖSCHKE, *Myk. Vasen*, tavv. II, 10, 16, III, 21, VIII, 46, 47, 49, XI, 70, 72; *CVA British Museum*, tav. 5). Esse sono poi state diffuse dal commercio in tutto l'ambiente egeo, come dimostrano anche gli ultimi trovamenti, a cominciare dalle altre isole del Dodecaneso (Calimno - cfr. EVANS, *Knossos*, IV, p. 370, fig. 309), a Creta (*CVA Cambridge*, V, 20; EVANS, *Knossos*, IV, p. 370, fig. 309); nel Peloponneso (Micene: WACE, *Mycenae* (XXV), pp. 106-108, figg. 25 b, tav. XXXI, j;

Tirinto: SCHLIEHMANN, *Tiryns*, tav. XXI; Asinè: FRÖDIN, *Asinè*, tav. XXXVII e NILSSON, *Homer and Mycenae*, p. 82, fig. 12; Bodî di Trifilia: SVANSSON, *Bodî*, tav. XV, 2; Korakou: BLEGEN, *Korakou*, p. 66, fig. 95, p. 71, fig. 102; Zygoouries: BLEGEN, *Zygoouries*, figg. 135 e 141-2, tav. XVI-XVIII; nel continente (Egina: MONTELIUS, *Grèce préclassique*, tav. 116, 9-10; Aliki: MONTELIUS, *op. cit.*, tav. 114, 14; Eleusi: KOUROUNIOTIS, *Eleusinakè*, p. 134, fig. 113; Beozia: FURTWÄNGLER e LÖSCHKE, *Myk. Vasen*, tavv. XVIII, 522, e XXI, 155-156; Tebe: *Arch. Delion*, III, 1917, pp. 83-85 e 149, figg. 110 e 182; Eutresis: GOLDMANN, *Eutresis*, fig. 258; Delfi: LERAT, *Delfes*, 1935, p. 353, fig. 12); nelle isole Jonie (Cefalonia: *Arch. Delion*, V, 1919, pp. 101 sgg., e *Ephemeros Arch.*, 1932, p. 12, e 1933, pp. 79-82) e perfino in Sicilia.

Per i ritrovamenti meno recenti cfr. quanto è elencato in FIMMOEN, *Kret. Myk. Kultur*, 1924.

⁹ WACE, *Mycenae* (XXV), pp. 107-108, fig. 25 b (E.R. III).

¹⁰ Cfr. in nota a Saggio VI (1935), fr. dip. n. 15.

¹¹ Vedi quanto ho detto, sull'uso di questa decorazione, nell'E.R. II, in nota a Strato inferiore, Casa n. 4. Oggetto, n. 10.

2. Frammento del collo di un'anfora, di argilla rossa pallida, con decorazione a striscie in marrone scuro e con due piccole protuberanze¹ presso l'orlo; lungh. m. 0,09. Dall'ambiente η .
3. Frammento del collo di un'anfora di impasto marrone chiaro, con decorazione a fasce in marrone scuro opaco, e bottone presso l'orlo (ricordo della metallotecnica?) (fig. 40, n. 13); lungh. m. 0,12. Dall'ambiente ζ .
4. Ansa verticale, a sezione piatta, di anfora di argilla rossa pallida. L'ansa è incavata all'esterno, e nell'incavatura coronano tre costole a rilievo (fig. 40, n. 2). Presso l'attacco superiore, un bottone (ricordo della metallotecnica?); lungh. m. 0,115. Dall'ambiente η .

Si sono infine trovati alcuni *oggetti* fittili, di pietra e di bronzo:

1. Piatto rotondo, ricostituito da cinque frammenti, di impasto marrone chiaro, con leggero orlo; diam. m. 0,34, spessore m. 0,025. Dall'ambiente η .
2. Fusarola conica schiacciata, di argilla rossa chiara (fig. 87, n. 9); diam. m. 0,31, alt. m. 0,014. Da est dell'ambiente ι .
3. Scodellino circolare piatto, di argilla marrone chiara; diam. m. 0,045. Dall'ambiente ζ .
4. Imitazione fittile di conchiglia marina, in argilla rossa (fig. 87, n. 1) con aggiunta di foro centrale; diametro m. 0,05. Dall'ambiente θ .
5. Sette pesi da telaio, in impasto marrone rosso, a un solo foro di sospensione e con scanalatura²; lungh. media m. 0,09. Dagli ambienti ι e μ , e da est dell'ambiente ι .
6. Frammento di pietra da macina in peperino; dimensioni m. 0,07 $\times$ 0,09. Dall'ambiente η .
7. Frammento di piatto di peperino; dimensioni m. 0,055 $\times$ 0,085. Dall'ambiente ι .
8. Metà di vaso in peperino, su tre bassi piedi³, di cui due conservati; diametro m. 0,15. Da est dell'ambiente ι .
9. Piede e parte del corpo di un vaso in pietra vulcanica (lava?) su tre piedi³; alt. m. 0,10. Trovato ad est dell'ambiente ι .
10. Strisciolina di bronzo (fig. 89, n. 5), piatta, curvata, a ferro di cavallo (anello? pendaglio da orecchio?); lungh. m. 0,05, spessore m. 0,001, largh. m. 0,006. Da est dell'ambiente ι .

CASA N. 3. — Di questa casa si è scavato solo l'angolo sud-ovest, e non si può quindi dire nulla di sicuro per quanto riguarda il perimetro generale. A sud la casa era sicuramente delimitata, verso la strada che la separa dalla casa n. 1, dal muro sud di un grande ambiente, che presenta, a nord e ad est, altri ambienti minori. Lo scavo, molto parziale come superficie, non ha potuto dare maggiori indicazioni, neppure sotto l'aspetto del rapporto tra loro degli ambienti, i quali sono a pianta quadrangolare, pur di ampiezza varia. Il grande ambiente non funzionava certo da vestibolo, poichè non ha porte sulla strada; parrebbe un cortile a cielo aperto. Gli altri ambienti erano, forse, parte per abitazione, parte per magazzini.

Il *grande ambiente* (A) è a forma pressochè quadrata⁴ e magnificamente costruito (fig. 60), particolarmente sul lato sud, che presenta una notevole struttura. All'esterno questo muro sud⁵ presenta un'assisa di fondazione, visibile solo ad est, di grossi blocchi, non squadrati (alt. m. 0,50), su cui poggia uno zoccolo (sporgenza m. 0,20) di otto grossi blocchi parallelepipedi squadrati⁶. L'elevato del muro, al disopra di questo zoccolo, è a medi massi, con molti

¹ Vedi quanto ho detto, sull'uso di questa decorazione, nell'E.R. II, in nota a Strato inferiore, Casa n. 4. Oggetto, n. 10.

² Cfr. in nota a Saggio I (1935), Oggetti, n. 2.

³ Vedi i confronti esposti in nota a Strato inferiore, Casa n. 1, Vasi in posto, n. 5.

⁴ Lo scavo è stato eseguito per intero, fino alla base

dei muri, solo nella metà sud, poichè la metà nord è occupata da un olivo. Le misure dei lati est ed ovest si riferiscono quindi, per lo strato medio, alla metà sud. Il lato nord, all'esterno (verso l'ambiente C) è stato scavato poco al disotto della base dello strato superiore.

⁵ Lungh. m. 7,40, largh. m. 0,65, alt. m. 2,60.

⁶ Alt. m. 0,34 a 0,50, lungh. m. 0,02 a 1,20.



FIG. 60 - CASA N. 3. STRATO MEDIO. AMBIENTE A. MURO SUD DALL'ESTERNO

blocchi e qualche masso piccolo, ed è coronato da una assisa superiore di dieci grossi blocchi squadretti¹, di cui specialmente notevoli sono i bei blocchi di angolo, perfettamente squadretti.

All'interno questo muro sud (fig. 61) presenta, su una assisa di base di blocchi squadretti², che è allo stesso livello della assisa esterna di fondazione, una struttura simile all'esterno, tranne che le assise di medi e piccoli massi giungono sino al coronamento.

Struttura simile al lato sud si nota (fig. 62) pure nel lato ovest³, con un filare di blocchi di base⁴, su cui poggia l'elevato a medi massi alternati a blocchi.

I muri nord ed est⁵ sono costruiti a medi e piccoli massi, alternati a molti blocchi e placche. Nel muro nord è ricavata la porta di accesso all'ambiente (fig. 64), che doveva essere costituita da tre, e forse più, gradini in discesa, di cui si è ritrovato solo quello esterno, a due blocchi avvicinati⁶; un secondo gradino

¹ Alt. m. 0,24 a 0,42, lung. m. 0,45 a 0,85, largh. m. 0,37 a 0,80.

² Alt. m. 0,47 a 0,55, lung. m. 0,62 a 1,24.

³ Lung. m. 9,15, largh. m. 0,65, alt. m. 2,60.

⁴ Alt. m. 0,38 a 0,50, lung. m. 0,98 a 1,35.

⁵ Muro nord: lung. m. 7,40, largh. m. 0,60 a 0,68,

alt. m. 1,68; muro est: lung. m. 8,80, largh. m. 0,60 a 0,68, alt. m. 2,60.

⁶ Il più grosso, a ovest, è di m. 0,98 x 0,40, alt. m. 0,35; il più piccolo, a est, è di m. 0,42 x 0,38, alt. m. 0,25.



FIG. 61 - LO STESSO MURO DALL'INTERNO

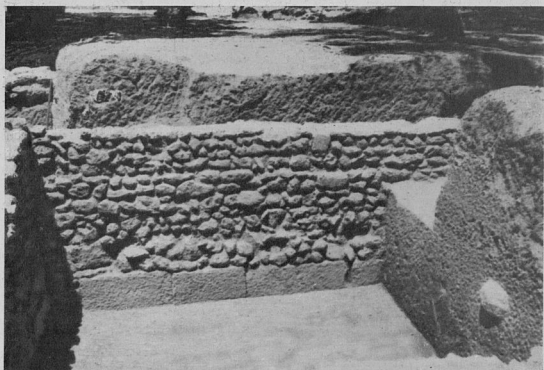


FIG. 62 - AMBIENTE A. MURO OVEST DALL'INTERNO

doveva essere sulla linea del muro, e con altri gradini (due? tre?) si doveva scendere nell'interno dell'ambiente ¹.

All'interno dell'ambiente A, quasi nell'angolo sud-est, si è trovato in posto un masso, squadrato nella faccia superiore ², ove è ricavata, nella metà est, una conchetta (diam. m. 0,24, profondità m. 0,16), che doveva forse servire per abbeveratoio o per macinare alimenti. Il masso si è trovato circa a livello della base dei muri. Un altro blocco (m. 0,63 × 0,50), si è trovato circa al centro della parte sud dell'ambiente, e, attorno a questo blocco, si è ritrovato un resto di pavi-



FIG. 63 - AMBIENTE A. RESTI DI PAVIMENTO SUL FONDO

mentazione (fig. 63), costituito da uno strato (spessore m. 0,06-0,07) di amalgama di calce con minutissime pietruzze. Questo resto occupa, frammentariamente, la superficie di mq. 6 circa; è logico pensare che tutto l'ambiente fosse così pavimentato. Questa pavimentazione, che è da cortile, rende ancora più valida l'ipotesi di un ambiente a cielo scoperto.

A nord dell'ambiente A si sono riscontrati due ambienti (B e C), certo comunicanti tra loro. Dell'ambiente C si è ritrovato l'inizio del muro ovest ³, a massi, e il muro est ⁴, pure a massi; il muro sud è di confine coll'ambiente A; il muro nord non è stato scavato.

¹ Tutti questi gradini sono congetturati logicamente e dovevano essere in discesa verso l'interno, perchè la soglia esterna è a m. 1,45 circa più in alto del pavimento dell'ambiente. Si noti quindi che, nella fig. 64, i

due gradini più alti sono della casa dello strato superiore.

² Dimensioni m. 0,60 × 0,43; alt. m. 0,30 circa.

³ Lungh. m. 2,50 largh. m. 0,60, alt. m. 0,50.

⁴ Largh. m. 0,70, alt. m. 1,45.

Dell'*ambiente B* si è riscontrato il muro est ¹, e l'inizio dei muri sud e nord ², tutti a massi. Ad est degli ambienti A, B, C, sono certo da porre almeno *due ambienti* (D, E) dei quali si ha solo il muro ovest (di confine cogli ambienti vicini), e gli inizi dei muri sud e nord dell'*ambiente D*. L'*ambiente E* ha, come muro sud,



FIG. 64 - AMBIENTE A. LA PORTA SUL LATO NORD NEGLI STRATI MEDIO E SUPERIORE

la prosecuzione verso est del muro sud dell'*ambiente A*. Di questa prosecuzione ³ si è trovato solo l'assisa di base, a bei blocchi parallelepipedi squadrati (fig. 23), che va a battere contro un muro nord-sud ⁴, a bei blocchi squadrati nei filari inferiori, con medi massi e placche alternate a blocchi nei filari superiori. Questo

¹ Lung. m. 3,05, largh. m. 0,60-0,65.

² Largh. m. 0,70, alt. m. 0,43. Il muro ha uno zoccolo interno (sporgenza m. 0,30).

³ Lung. m. 4,50, largh. m. 0,70 a 0,82, alt. m. 0,80.

⁴ Lung. m. 4,55, largh. m. 0,55, alt. m. 1,55.

ultimo muro delimita a ovest lo stretto ambiente *F*, di cui si sono pure ritrovati i muri sud ed est ¹, a costruzione simile a quello ovest.

A sud degli ambienti *A* ed *E* si è scavato fino alla base dei muri degli ambienti vicini, senza ritrovare traccia dei muri nello strato superiore e medio. È logico supporre che, almeno in questi due strati, fosse qui una sede stradale, certo in terra battuta, poichè non si sono trovate tracce di pavimentazione. In tutto lo sterro di questo spazio tra le case n. 1 e n. 3, si sono trovati, nello strato medio, specialmente dinanzi all'ambiente *A*, molti cocci e molti ossami di animali; si tratta evidentemente di riempimento, in parte naturale, in parte artificiale. Alla quota di m. 2,50 circa dal terreno di campagna, si è riscontrato uno strato, visibile in sezione (fig. 23), di sabbia di aspetto pomiceo biancastro, che potrebbe indicare una alluvione.

Nella casa n. 3 dello strato medio si sono trovati frammenti di *intonaco parietale* a colori bianco, rosso chiaro, rosso lacca, giallo celeste, bleu scuro, con qualche accenno a motivo geometrico (fascie ecc.), ma in complesso si deve dedurre che non vi era la eleganza di decorazione parietale della casa n. 1.

Scarsissimo è stato il ritrovamento di *vasi interi* o ricostruibili, che si limita a due soli, dalla sede stradale tra le due case n. 1 e n. 3. Essi sono i seguenti:

1. Brocchetta ² di argilla rossa chiarissima, monoansata (fig. 5, n. 10); altezza m. 0,13, diametro al ventre m. 0,075, al piede m. 0,04.
2. Parte superiore di una brocchetta a beccuccio ³ di impasto marrone, provvista di due anse verticali a sezione rotonda. La decorazione dipinta, a colore marrone scuro opaco, è a fasce sul corpo; ha una serie di triangoli col vertice in basso, presso l'orlo (fig. 65); altezza conservata m. 0,13, diam. alla bocca m. 0,11. E.R. II-III.



✓ FIG. 65 - BROCCHETTA DALLA CASA N. 3

La *ceramica dipinta* si è trovata in quantità notevole nei due repertori geometrico (fascie, spirali, linee, cerchi, angoli in serie, elementi quadrilobi, svastiche, catene di squame) e vegetale (volute vegetali), a colore marrone in prevalenza opaco. Tra i frammenti, notevoli sono i seguenti ⁴:

1. Frammento con volute e piccolo fiore a quattro petali, risparmiato sul fondo, impasto marrone chiaro (fig. 66, n. 4). E.R. II ⁵.
2. Frammento con serie di svastiche a elementi curvi, in marrone scuro lucido; argilla marrone chiara (fig. 66, n. 6). E.R. II-III ⁶.

¹ Muro sud: largh. m. 0,55; muro est: largh. m. 3,90, largh. m. 0,55 a 0,68, alt. m. 1,30.

² Cfr. con le brocchette dal Saggio I, Vasi in posto, n. 2; Strato medio, casa n. 1, Vasi in posto, n. 6 e casa n. 2, Vasi in posto, n. 5.

³ Vedi i confronti al vaso in posto n. 4 della casa n. 1 dello strato medio, sia per la forma, sia per la deco-

razione dipinta.

⁴ Tutti dalla sede stradale, tranne i nn. 2 e 3, che provengono dal grande ambiente *A*.

⁵ Cfr. EVANS, *Knosos*, II, p. 454, fig. 266 *A* e n. 464 (M.R. I).

⁶ Cfr. in nota a Saggio VI (1935), fr. dip. n. 6.

3. Frammento con linee parallele in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara (fig. 66, n. 10). E.R. II ¹.
4. Frammento con cerchietti irregolari in marrone scuro opaco; argilla marrone chiara (fig. 66, n. 12). E.R. II ².
5. Fondo di un grosso vaso (kalathos?) a corpo cilindrico, con orlo scanalato, decorato con fasce in bianco latteo opaco; impasto marrone; diametro m. 0,20, alt. conservata m. 0,065. E.R. II-III ³.



FIG. 66 - CASA N. 5. STRATO MEDIO. CERAMICA DIPINTA

6. Corpo di anfora con fasce e linee sinuose in bianco latteo opaco su fondo marrone scuro opaco; impasto rozzissimo marrone grigio. E.R. II-III ⁴.
7. Frammento con ramificazione vegetale in marrone scuro opaco; argilla rossa chiara (fig. 66, n. 1). E.R. III ⁵.
8. Frammento con viluppo vegetale (linea irta di tratti) in marrone scuro lucido (fig. 66, n. 5). E.R. II-III ⁶.
9. Parte di olletta con fasce e angoli curvilinei, in marrone scuro lucido, argilla marrone chiara (fig. 66, n. 2). E.R. II ⁷.
10. Collo di anfora con rombi a lati curvi e fasce in marrone scuro opaco; sull'orlo della bocca, serie di angoli tripli; argilla grigia (fig. 66, n. 13). E.R. II-III ⁸.
11. Frammento con spirali fitte e fascia in marrone chiaro opaco; argilla rossa chiara (fig. 66, n. 9). E.R. II-III ⁹.
12. Frammento con angoli tripli ed elementi quadrilobi crociati, in marrone scuro opaco; fondo levigato; argilla rossa chiara (fig. 66, n. 3). E.R. II-III ¹⁰.
13. Frammento con catena di squame, cerchietti e punti in marrone scuro e rosso scuro lucidi; argilla marrone chiara (fig. 66, n. 11). E.R. II ¹¹.

¹ Cfr. in nota a Saggio V (1935), fr. dip. n. 7.² Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 10.³ Cfr. in nota a Strato medio, Casa n. 1, fr. dip. n. 1.⁴ Cfr. in nota come sopra.⁵ Cfr. in nota a Saggio V (1935), fr. dip. n. 11.⁶ Cfr. in nota come sopra. Inoltre cfr. *CVA Cambridge Fitzw. Museum*, tav. II, 44 (Filacopi - M.R. I b); LERAT, *Delphe*, 1935, p. 345, fig. 5 (E.R. III).⁷ Cfr. GRÄF e LANG LOTZ, *Akropolis Vasen*, tav. III, n. 99.⁸ Cfr. BLEGEN, *Korakou*, fig. 49 (E.R. I); JACOPI, *Jalisco*, passim.⁹ Cfr. in nota a Saggio VI (1935), fr. dip. n. 16.¹⁰ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 16 e Strato medio, casa n. 1, fr. dip. n. 15.¹¹ Cfr. in nota a Saggio I (1935), fr. dip. n. 10 e Saggio VI (1935), fr. dip. n. 17.



FIG. 67 - CASA N. I. STRATO SUPERIORE. VEDUTA DA N. E.



FIG. 68 - CASA N. I. STRATO SUPERIORE. VEDUTA DA S. O.

14. Frammento con striscia e serie di punti in marrone violaceo opaco, argilla marrone chiara (fig. 66, n. 8). E.R. II-III¹.
15. Frammento con fascia e punti in serie (fig. 66, n. 7). E.R. II-III².

La *ceramica non dipinta*, trovata in grande quantità nella sede stradale, ha dato impasto e argilla in quantità quasi uguale. Le forme sono le solite (vasi troncocomici, kalathoi, pithoi ecc.). Si notino i seguenti due frammenti caratteristici:

1. Collo di anfora di impasto marrone scuro mal cotto all'interno, decorato di bugne³ sotto l'orlo (fig. 40, n. 6); alt. m. 0,06. Dalla sede stradale.
2. Fondo di vaso (kalathos?) di impasto marrone chiaro, con dieci fori disposti irregolarmente (colatoio?); diametro m. 0,09. Dall'ambiente A.

Infine si sono avuti i seguenti *oggetti*:

1. Imitazione fittile di conchiglia marina, in impasto marrone (fig. 97, n. 12); diametro m. 0,05-0,06. Dall'ambiente A.
2. Cinque pesi da telaio⁴ a forma ovoidale schiacciata, di cui due con scanalatura, tre senza scanalatura; quattro con un foro e uno con due fori di sospensione; lunghezza media m. 0,09. Dalla sede stradale.

STRATO SUPERIORE

Dallo strato medio allo strato superiore (Pianta III), in tutt'e tre le case, il passaggio avviene con pochi cambiamenti, per quel che riguarda il perimetro generale delle tre case, il quale rimane pressochè invariato. Fatto notevole invece, di cui darò spiegazione nelle conclusioni, è il cambiamento che avviene nell'interno delle case, ove alcuni ambienti vengono suddivisi, mentre da altri scompaiono le suddivisioni; inoltre, in qualche caso, nuovi muri danno all'ambiente una pianta indipendente da quella dello strato medio. Naturalmente questi cambiamenti interni portano con sè variazioni di livello e di posizione nelle porte esterne ed interne, e ciò anche a causa dell'innalzamento di livello del pavimento degli ambienti.

CASA N. 1 (figg. 67-68). — Il perimetro generale della casa rimane identico, e così pure gli accessi nord e sud dall'esterno ed ovest dalla casa n. 2. Quanto agli ambienti avvengono invece cambiamenti.

L'*ambiente n. 1* si allarga verso nord e si accorcia verso ovest, con due nuovi muri⁵ a blocchi e massi di media dimensione, invadendo così parte dell'ambiente 5 dello strato medio, e acquistando una pianta trapezia molto irregolare. È notevole, nel muro nord, l'uso prevalente di massi, tra cui uno di grandi dimensioni⁶, all'estremo ovest, che presenta molte conchette naturali⁷. Ma il cambiamento

¹ Cfr. in nota a Saggio VI (1935), fr. dip. n. 20.

² Cfr. il fr. dip. n. 18 dalla casa n. 1 dello strato medio, e il fr. dip. n. 24 dalla casa n. 2 pure dello strato medio.

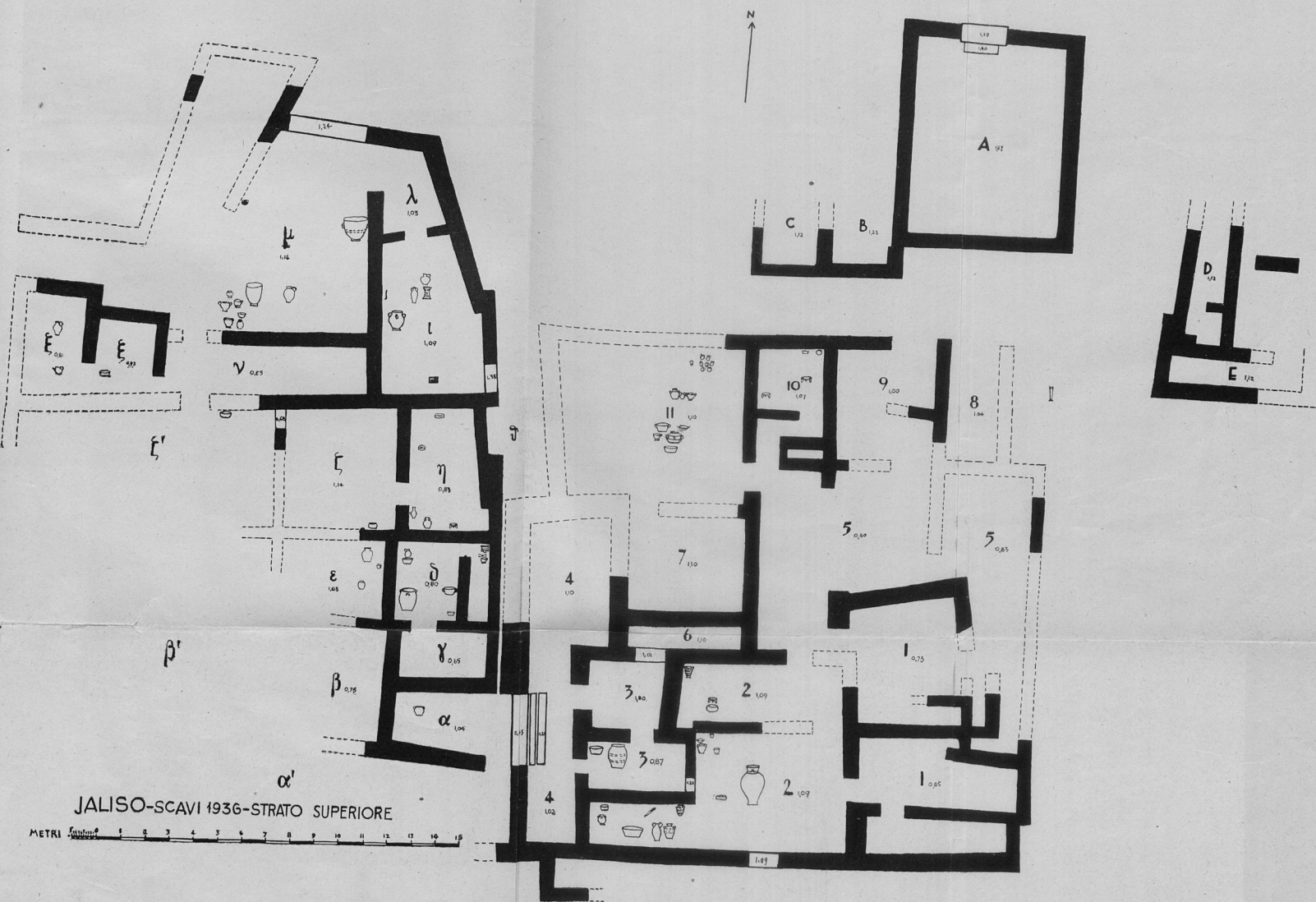
³ La decorazione, per quanto elementare, è quella caratteristica delle fabbriche ceramiche rodiate. Vedi quanto dico più avanti, in nota a Strato superiore, Casa n. 2, Vasi in posto, n. 2.

⁴ Vedi confronto in nota a Saggio I (1935), Oggetti n. 2.

⁵ Muro nord: lung. m. 5,80, largh. m. 0,55 a 0,60, alt. m. 0,45; muro ovest: lung. m. 6,10 (parte riscontrata), largh. m. 0,60, alt. m. 0,30.

⁶ Lunghezza m. 0,13, larghezza m. 0,80, altezza m. 0,35.

⁷ Diam. da m. 0,08 a 0,20, prof. da m. 0,015 a 0,07.



PIANTA III — JALISO — SCAVI 1936 — STRATO SUPERIORE



FIG. 69 - CASA N. 1. AMBIENTE 2. VEDUTA DA S. E.

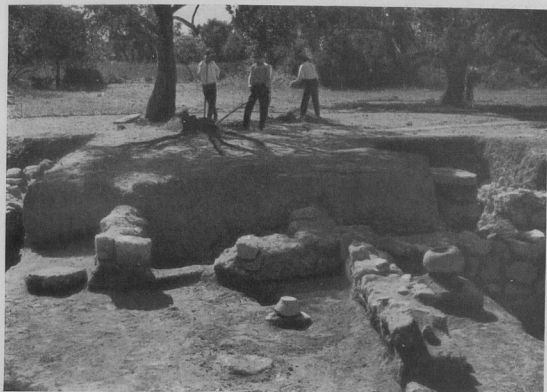


FIG. 70 - AMBIENTE 2. PARTE EST. VEDUTA DA EST



FIG. 71 - AMBIENTE 2. PARTE EST. VEDUTA DA OVEST



FIG. 72 - AMBIENTE 2. PARTE SUD OVEST. VEDUTA DA OVEST